REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

# DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

**Oggetto: Autorizzazione variazione progettuale. Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3". Linea 3 – tipologia A. Operazione "FOR MARGHINE" - DCT 20163ARO257 – CUP E92B16000030009 - CLP 10010331044GT160017 BENEFICIARIO R & M SERVIZI S.R.L. (CAPOFILA RST).**

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845 (G.U. n. 362 del 30-12-1978)

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998 n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna il 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTO il Decreto Presidenziale di nomina n. 23054/100 del 10/10/2019, con il quale al Dott. Mauro Cadoni (matr.004354) sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto Presidenziale di nomina n. 9 del 29.01.2020, con il quale al dott. Mauro Cadoni (matr.004354) sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Sostegno alle imprese della Direzione Generale del turismo, artigianato e commercio e con il quale cessano gli effetti del succitato Decreto n. 23054/100 del 10/10/2019;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 839/15 del 26.2.2020, con il quale al dott. Sandro Ortu (matr.870036) sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la nota della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 8510 del 28.02.2020, di comunicazione di presa di servizio e contestuale assunzione delle funzioni di Direttore ad Interim del Servizio Politiche Attive da parte del dott. Sandro Ortu, a far data dal 28.02.2020;

VISTA la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARA di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10, recante: "Legge di stabilità 2020" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 13 parte I e II del 13.03.2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11, recante: "Bilancio di previsione triennale 2020-2022" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 2 al bollettino ufficiale della RAS n. 13 del 13.03.2020;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo Regionale Sardegna 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" approvato con Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17.12.2014 dalla Commissione Europea, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 disponibili on line all'indirizzo: http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076 e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016;

VISTO il Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione contenente gli standard professionali di riferimento per la formazione professionale e per la certificazione delle competenze, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 33/9 del 30/06/2015 (http://www.sardegnalavoro.it/formazione/repertorio);

VISTO l'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", nell'ambito dell'iniziativa volta a favorire lo sviluppo del Green & Blue Economy;

VISTA la Determinazione n. 3534/312 del 06.02.2017 "Esito della verifica di ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura Telematici presentati a valere sulle linee di sviluppo progettuale 3 – Tipologia A – B – C";

VISTA la Determinazione n. 19268/1739 del 25.05.2017 "Approvazione dei lavori della commissione di selezione delle proposte progettuali presentate a valere sulla linea 3 tipologia A";

VISTA la Determinazione n. 25358/2503 del 07.07.2017 - Linea 3 – "Approvazione schema tipo di Convenzione" da utilizzare per la stipula degli atti di concessione in conformità alle disposizioni dell'art. 16 dell'Avviso;

VISTA la Convenzione prot. 49792/CONV/485 del 27.12.2017 stipulata tra il RdA e il Beneficiario R & M Servizi S.r.l. (Capofila RT), relativamente all'operazione "FOR MARGHINE" identificato con codice DCT 20163ARO257 e il relativo Addendum prot. n. 1118/Conv/5 del 11/01/2019;

VISTA la Determinazione n. 49311/5073 del 04.11.2019, con la quale è stato autorizzato l'avvio del percorso "Percorso di adeguamento delle competenze nel segmento della trasformazione dei formaggi del Marghine" con una percentuale di presenza femminile al di sotto della soglia del 45% prevista;

PRESO ATTO che nella Determinazione succitata per mero errore materiale è stata indicata una percentuale del 45% di presenza femminile a fronte della corretta soglia del 60% previsto dall'Avviso tra gli indicatori di realizzazione individuati dal documento programmatico POR Sardegna FSE 2014-2020 (Obiettivi Specifici 8.6 e 10.4);

VISTI il DPCM 8 marzo 2020, l'ordinanza n.4 del Presidente della Regione dell'8 marzo 2020 il DPCM del 9 marzo 2020, l'ordinanza n.5 del Presidente della Regione del 9 marzo 2020, il DPCM 11 marzo 2020, il DPCM 22 marzo 2020, e l'ordinanza n. 11 del Presidente della Regione del 24 marzo 2020;

VISTA la Determinazione n. 11858/806 del 26/03/2020 recante "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Disposizioni urgenti per le operazioni finanziate dal programma operativo regionale FSE Sardegna di cui alla Decisione Comunitaria numero C(2018) 6273 del 21/09/2018;

VISTA la nota prot. n. 193/2020 del 17.03.2020, pervenuta via PEC prot. 11074 del 17.03.2020, con la quale il Beneficiario R & M Servizi S.r.l (Capofila RTS) ha chiesto, con riferimento ai percorsi formativi dell'Operazione "FOR MARGHINE", la deroga al rispetto della percentuale di presenza femminile del 60% previsto dall'Avviso pubblico quale valore obiettivo dell'indicatore di realizzazione e riportata nel progetto esecutivo approvato. Nello specifico, si evidenzia la peculiarità dei percorsi formativi previsti che attengono al settore della lavorazione dei formaggi e delle carni e che ha acquisto un numero di iscrizioni femminili pari al 37,8%, con n. 17 iscrizioni totali di partecipanti donne, distribuite sui tre percorsi del progetto, a fronte di un totale di n. 45 destinatari iscritti, di cui almeno 26 donne;

VISTE le ulteriori motivazioni addotte *"è stato raggiunto il numero di iscritti necessario per l'avvio delle attività mediante diversi avvisi di selezione e che, a causa del protrarsi della data di avvio si corre il rischio di ricevere rinunce alla frequenza da parte degli iscritti ammessi di ambo i sessi, comportando l'avvio di una nuova selezione che potrebbe mettere a rischio l'esito complessivo dell'operazione […]".*

TENUTO CONTO che il numero di domande di iscrizione regolarmente pervenute al Beneficiario rispetta il numero minimo di destinatari partecipanti definiti nei target di progetto determinati sulla base del set di indicatori del POR. In particolare, a fronte del finanziamento erogato pari a € 142.056,00, il numero minimo di partecipanti di genere femminile selezionato per singola operazione ammonta a n.15 unità; pertanto, il dato risulta parzialmente difforme rispetto al numero di 26 partecipanti donne previsto nel progetto esecutivo approvato;

CONSIDERATO che la percentuale del 60% indicato in Avviso costituisce un valore obiettivo che svolge la funzione di verificare l'indicatore di realizzazione e non l'eventuale ammissibilità dell'intervento finanziato;

PRESO ATTO che l'Avviso pubblico rinvia ad altre disposizioni (generali) della normativa vigente, del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020 del Manuale del RdA, del Vademecum per l'Operatore, versione 4.0 e ss.mm. ii., in caso di "Variazioni dell'intervento in corso d'opera". Pertanto, in particolare il Vademecum 4.0, nel punto 2.1.7 prevede che "sono soggette ad autorizzazione tutte le variazioni relative al contenuto e all'articolazione dell'intervento. La struttura del progetto (articolazione in fasi, moduli ed unità capitalizzabili) può subire solo delle revisioni parziali adeguatamente motivate […]";

RITENUTO opportuno, valutate le motivazioni addotte, autorizzare, con specifico riferimento ai percorsi formativi dell'Operazione "FOR MARGHINE", l'avvio degli stessi con un numero di 17 destinatari selezionati di genere femminile, a fronte di n. 26 unità indicate nel progetto esecutivo approvato,

ASSUME LA SEGUENTE

**DETERMINAZIONE**

**ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, con riferimento al DCT20163ARO257 - CUPE92B16000030009 - CLP10010331044GT160017 Beneficiario R & M Servizi S.r.l. capofila RST, finanziato a valere sull'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3". Linea 3 – tipologia A, in conformità con la nota citata in premessa e a parziale difformità con quanto previsto nel progetto esecutivo approvato, si autorizza l'avvio dei percorsi formativi con un numero di 17 destinatari selezionati di genere femminile, a fronte di n. 26 unità indicate nella proposta progettuale.

**ART. 2** L'estratto del solo dispositivo della presente Determinazione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S), consultabile in versione digitale all'indirizzo URL: http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml; la

versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione atti.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.; è trasmessa al Direttore Generale; è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

**Il Direttore ad interim del Servizio**
Sandro Ortu
*(Firma digitale[3])*

[1] ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Prot. N. 14896 del 29/04/2020
Determinazione N.1016

*Firmato digitalmente da*

**SANDRO ORTU**